



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F.SEVERI" SALERNO

PROGRAMMAZIONE DI ED. CIVICA

A.S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE

DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

La Legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico **dell'educazione civica**" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Per l'anno scolastico 2022/2023 il monte ore è stato diviso nel modo seguente:

ORDINARIO

11 ore Costituzione (5 ore I quadrimestre 6 II quadrimestre)

SCIENZE APPLICATE

11 ore Costituzione (5 ore I quadrimestre, 6 II quadrimestre)

SPORTIVO

11 ore Costituzione (5 ore I quadrimestre, 6 II quadrimestre)

ORDINARIO - SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO

CLASSI PRIME

CLASSI SECONDE

11 ore Costituzione (5 I quadrimestre 6 II quadrimestre)

ORDINARIO – SCIENZE APPLICATE

11 ore Costituzione (5 I quadrimestre 6 II quadrimestre)

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

I BIENNIO

Tematica: Costruzione del sé

Competenze chiave: Imparare ad imparare

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Organizzare il proprio apprendimento
- Essere consapevole del proprio processo di apprendimento (tecniche di lettura e di scrittura, memorizzazione, esposizione orale)
- Essere autonomi nello studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione
- Essere consapevoli delle proprie capacità, delle proprie attitudini e della propria preparazione
- Essere consapevoli delle proprie aspirazioni e attitudini ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi

Competenze chiave: Progettare

COMPETENZE SPECIFICHE:

Elaborare e realizzare una presentazione tematica

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI Relazione con gli altri

Competenze chiave : Comunicare

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Comprendere messaggi di genere diverso
- Rappresentare fenomeni, eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo

Utilizzare linguaggi settoriali attinenti alle discipline

Competenze chiave : COLLABORARE E PARTECIPARE

COMPETENZE SPECIFICHE:

Interagire in gruppo

Ascoltare e comprendere il diverso punto di vista ed essere disponibili al confronto Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive Partecipare al lavoro in modo propositivo

Competenze chiave Agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e della classe; ad es. sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le Assemblee di classe, d'istituto; essere

motivati nell'affrontare le attività di orientamento

- Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni; rispettare le strutture scolastiche

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA I BIENNIO (classe seconda)

Tematica:

Rapporto con la realtà naturale e socio-culturale

Competenze chiave europee: Risolvere problemi COMPETENZE SPECIFICHE:

- Affrontare situazioni problematiche
- Costruire e verificare ipotesi

- Individuare fonti e risorse adeguate

- Raccogliere e valutare i dati

- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline

- Applicare principi e regole

Competenze chiave europee: Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari

- Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti

- Relativizzare fenomeni ed eventi

- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti

Competenze chiave europee: Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti

comunicativi

- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA II BIENNIO (3 anno)

Tematica:

Cittadini attivi verso gli altri: la solidarietà COMPETENZE EUROPEE

1) competenza alfabetica funzionale

2) competenza multilinguistica , competenza matematica e competenze in Scienze, Tecnologia e Ingegneria competenza digitale

3) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4) competenza in materia di cittadinanza

5) competenza imprenditoriale

6) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Educazione civica

STORIA

Programmazione di Dipartimento per moduli e percorsi tematici

(i moduli descritti in elenco non vanno necessariamente svolti in maniera sequenziale. Inoltre accanto ai **moduli essenziali** sono di seguito indicati anche possibili **percorsi facoltativi** da aggiungere ed eventualmente suggerire o trattare congiuntamente con i docenti di Italiano)

Aree tematiche: Costituzione, diritto e legalità, solidarietà, cittadinanza attiva

Classi: Terze, Quarte e Quinte

MODULI ESSENZIALI

per i docenti di Storia e Filosofia

CLASSI TERZE

INDIRIZZO ORDINARIO 11 ORE Costituzione

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE 11 ORE Costituzione

INDIRIZZO LICEO SPORTI VO 22 ORE E DIRITTO

MODULO

Lo Stato moderno e le sue strutture amministrative

1. Le fonti del diritto

- a. Norma sociale, norma giuridica e consuetudine
- b. Fonti e gerarchie del diritto
- c. Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio (entrata in vigore, abrogazione, pubblicazione, vacatio legis, irretroattività e retroattività ecc.).
- d. Interpretazione delle norme
- e. Ordinamenti giuridici a civil e a common law

2. Che cos'è lo Stato

- a. Il territorio
- b. Il popolo
- c. La sovranità

3. Le autonomie territoriali

- a. L'organizzazione territoriale e amministrativa dello Stato
- b. Le Regioni
- c. Il Comune
- d. La Città metropolitana
- e. La Provincia

Collegamenti essenziali eventuali con la Storia e/o la Filosofia: Istituzioni politiche medievali tra particolarismi e universalismi. Il comune oggi e nel Medioevo. Polis, nomos e physis nell'antichità

Integrare eventualmente con uno o più percorsi a scelta tra quelli facoltativi indicati da concordare anche col docente di Italiano

CLASSI QUARTE
INDIRIZZO ORDINARIO 11 ORE Costituzione
INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE 11 ORE Costituzione
INDIRIZZO SPORTIVO 22 ORE DIRITTO

MODULO

Il Parlamento e la formazione delle leggi

1. Struttura e funzioni del Parlamento

- a. Le elezioni delle Camere
- b. Il funzionamento delle Camere
- c. Come nascono le leggi
- d. Le leggi costituzionali
- e. Le altre funzioni del Parlamento
- f. Il referendum

MODULO

Il Governo e la Pubblica amministrazione

1. Il Governo: caratteristiche e composizione

- a. La formazione del Governo
- b. Le dimissioni del Governo
- c. Il potere normativo del Governo
- d. La Pubblica amministrazione
- e. L'organizzazione della Pubblica amministrazione

MODULO

La Magistratura e la Corte costituzionale

1. Il potere giudiziario

- a. L'amministrazione della giustizia
- b. Il doppio grado di giurisdizione
- c. Giudici di primo grado e giudici di appello
- d. Il diritto alla giustizia
- e. La Corte costituzionale

Collegamenti essenziali eventuali con la Storia e/o la Filosofia: Habeas corpus e Bill of Rights, Dichiarazione di Indipendenza degli USA, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del Cittadino, le teorie politiche giusnaturalistiche, contrattualiste e la divisione dei poteri; la nascita dei Parlamenti moderni; diritto al voto e all'istruzione tra XVIII-XIX secolo; le strutture dello Stato moderno, le teorie contrattualiste di Hobbes, Locke e Rousseau, la nascita dello Stato italiano e le sue caratteristiche politico-istituzionali

Integrare eventualmente con uno o più percorsi a scelta tra quelli facoltativi indicati da concordare anche col docente di Italiano

CLASSI QUINTE
INDIRIZZO ORDINARIO 11 ORE Costituzione +11 ORE DIRITTO

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE 11 ORE Costituzione +11 ORE DIRITTO

INDIRIZZO LICEO SPORTIVO 33 ORE DI DIRITTO

MODULO

La nascita della Repubblica e della costituzione italiana

1. Struttura e caratteri della Costituzione italiana

- a. I principi fondamentali della Costituzione
- b. Il carattere parlamentare della nostra repubblica rispetto ad altri modelli

2. Il Presidente della Repubblica

- a. Il Capo dello Stato
- b. Il mandato del Presidente della Repubblica
- c. Le funzioni del Presidente della Repubblica
- d. Il potere di sciogliere le Camere
- e. La responsabilità del Capo dello Stato

MODULO

L'Europa e le organizzazioni internazionali

1. L'Unione europea

- a. Che cos'è e come nasce l'Unione europea
- b. Il Trattato di Lisbona
- c. Lo "spazio Schengen"
- d. Le istituzioni europee
- e. Gli atti dell'Unione europea

2. La Comunità internazionale

- a. Il diritto internazionale
- b. L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- c. Gli organi delle Nazioni Unite
- d. Agenzie specializzate e organi sussidiari dell'ONU
- e. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Collegamenti essenziali eventuali con la Storia e/o la Filosofia: democrazia e regimi totalitari, la nascita della Repubblica italiana; la nascita degli organismi sovranazionali nel secondo dopoguerra, il processo di Norimberga e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, le principali dinamiche della Guerra fredda nello scenario del secondo dopoguerra

Integrare eventualmente con uno o più percorsi a scelta tra quelli facoltativi indicati da concordare anche col docente di Diritto

PERCORSI FACOLTATIVI

per i docenti di Italiano, Storia e Filosofia

Tali percorsi sono scanditi in unità di apprendimento a scelta del docente di Filosofia, Storia e Italiano per argomento e annualità (si forniscono tuttavia alcune indicazioni). Preferibilmente tali percorsi andrebbero svolti in una o più annualità dal docente di Italiano, ma possono eventualmente essere concordati congiuntamente anche coi docenti di Filosofia e Storia (se ne potrebbero definire anche altri in itinere, all'interno della programmazione individuale e del consiglio di classe)

PERCORSO 1 Cittadinanza e solidarietà

(indicazioni: a scelta per le classi terze e/o quinte)

Unità di apprendimento 1 - I diritti umani

1. Che cosa sono i diritti umani
2. La Dichiarazione universale dei diritti umani
3. La Corte europea dei diritti umani
4. Amnesty International e i diritti negati

Unità di apprendimento 2 - I diritti degli immigrati

1. Le cause delle migrazioni
2. L'immigrazione nel nostro Paese
3. Le leggi italiane in materia
4. I minori stranieri in Italia
5. La paura dello straniero: il razzismo

PERCORSO 2 - Cittadinanza e parità di genere

(indicazioni: a scelta per le classi terze e/o quinte)

Unità di apprendimento 1 - La discriminazione contro le donne

1. L'intervento dell'ONU sulla discriminazione contro le donne
2. La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne

Unità di apprendimento 2 - La (dis)parità di genere

1. Dalla "discriminazione" alla violenza
2. Una parola nuova: femminicidio
3. Un fenomeno "mondiale"
4. La violenza di genere in Italia
5. Come nasce la violenza: la forza degli stereotipi

PERCORSO 3 - Cittadinanza e legalità

Unità di apprendimento 1 - Il rispetto della legalità

1. Norme sociali e norme giuridiche
2. Scegliere la legalità per essere liberi
3. La microcriminalità e le baby gang

Unità di apprendimento 2 - La criminalità organizzata

1. Le associazioni mafiose
2. Gli "affari tradizionali" delle mafie
3. Le principali attività dell'ecomafia

PERCORSO 4 - Cittadinanza economia e lavoro

Unità di apprendimento 1 - La moneta

1. Funzioni e origini della moneta

2. Le banche e la moneta bancaria

Unità di apprendimento 2 - Sistemi e soggetti economici

1. I bisogni economici
2. Gli operatori economici
3. La globalizzazione dell'economia

Unità di apprendimento 3 - La finanza pubblica

1. Lo Stato: entrate pubbliche e spese pubbliche
2. Il sistema tributario italiano
3. Il debito pubblico e il bilancio dello Stato

Unità di apprendimento 4 - Il diritto del lavoro

1. Il mondo del lavoro
2. Il lavoro delle donne e dei minori
3. La protezione sociale
4. I sindacati

PERCORSO 5 - Cittadinanza e salute

Unità di apprendimento 1 - La salute: benessere globale

1. Il diritto alla "salute"
2. Le emergenze sanitarie: il caso Covid-19

PERCORSO 6 – Cittadinanza, comunicazione e relazioni in rete

(indicazioni: a scelta nel triennio; particolarmente indicati per i docenti di Italiano)

Unità di apprendimento 1- Comunicare con i nuovi media del digitale

1. Distrararsi tra media e new media
2. Scrittura e web
3. Novità comunicative - Podcast e Vodcast
4. E-learning e self publishing
5. L'e-mail o posta elettronica

Unità di apprendimento 2 – I Social network

1. Caratteristiche e tipologie di social network
2. La netiquette
3. Social e privacy
4. YouTube e youtubers

Unità di apprendimento 3 - Internet e la creatività

1. L'ebook o libro elettronico
2. Le biblioteche digitali
3. La net art
4. Startup: la nascita di un'idea
5. L'Intelligenza Artificiale
4. Fake news

Per quanto riguarda abilità e competenze vedi rubrica di valutazione di educazione civica

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Metodologie

Opzione libera e individuale a cura del docente: percorsi tematici con approccio storico-problematico /ordine storico-cronologico. La libera ed esplicita dichiarazione, da parte del singolo docente, dell'opzione metodologica di fondo, permetterà di monitorare nel corso del tempo la resa metodologica stessa, in funzione della centralità dell'alunno/a e agli standards formativi di massima che ci si prefigge di raggiungere attraverso il presente documento.

Seguono qui in elenco quelle utilizzate dai diversi docenti di questo Dipartimento (vedi singole programmazioni individuali dei docenti):

- Lezione frontale espositiva
- Attività laboratoriali
- Brainstorming
- Discussione guidata
- Ricerche guidate su testi e fonti
- Attività di ricerca individuali/ di gruppo
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Web quest
- Problem solving

Strumenti

Manuali, sussidi audio/visivi e multimediali (LIM, sequenze cinematografiche, documentari, videoconferenze), piattaforme di e-learning (Edmodo) fonti documentali e storiografiche, eventualmente condivise dai docenti del Dipartimento.

Setting di lavoro

Aula, aula magna, laboratorio multimediale, adesioni ad iniziative promosse sia dalla scuola sia da Enti esterni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione in itinere e sommativa è il risultato di una costante verifica nel tempo di elementi cognitivi, metacognitivi e comportamentali. Si programma comunque almeno una verifica delle conoscenze di tipo sommativo per quadrimestre, integrata dalle varie forme di partecipazione al dialogo educativo (momenti di feedback in itinere degli apprendimenti, interventi, relazioni, lavori di gruppo, approfondimenti, questionari, etc.) che concorrono alla definizione quantitativa della valutazione quadrimestrale.

La tipologia delle prove verifica, predisposte dal docente, varierà in funzione dell'accertamento del possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze del discente, quali specificate negli obiettivi di programmazione disciplinare.

Esse potranno consistere di:

- interrogazioni individuali
- prove scritte miste: test a risposta multipla e/o domande a risposta singola - domande a risposta aperta - trattazione sintetica di argomenti - analisi del testo - saggio breve (quest'ultime più adatte per l'accertamento delle competenze).

Le verifiche scritte saranno valutate commisurando le griglie di valutazione delle tipologie prescelte alle risposte criterio formulate dall'insegnante e rese note agli alunni al momento delle restituzione degli elaborati corretti.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche si rimanda alla programmazione dei singoli docenti, ogni insegnante deciderà responsabilmente ma in assoluta autonomia e libertà, tenendo conto del

variabile numero degli allievi nelle diverse classi, del diverso numero di ore curriculari previste per la disciplina nelle diverse classi, dei prerequisiti di partenza degli allievi, delle differenti necessità richieste dai singoli gruppi classe per pause didattiche e recuperi in itinere, dei diversi assetti contenutistici.

Fermo restando i criteri generali stabiliti nel PTOF del nostro Istituto in materia di valutazione, per ciò che concerne indicatori e descrittori relativi a conoscenze e competenze delle due discipline in oggetto, sono stata elaborate le seguenti griglie comuni di valutazione per singole verifiche orali/scritte e per quanto riguarda l'accertamento delle competenze (vedi **allegato 2** depositati anche sul sito web di Dipartimento).

PROGRAMMAZIONE DI ED. CIVICA CLASSI V

INGLESE

MODULO 1 1° QUADRIMESTRE ORE 5

Analizzare tematiche letterarie in chiave di cittadinanza attiva

Approfondire la storia del sistema scolastico Vittoriano attraverso il Romanzo di Ch. Dickens 'Hard Times'.

Individuare le leggi che in UK hanno progressivamente portato al riconoscimento del diritto allo studio per tutti i bambini.

- Ragged School 1818
- Elementary Education Act 1870
- Voluntary School Act 1897

La Costituzione Italiana e il diritto allo studio Art. 34

'La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze che devono essere attribuite per concorso.'

AGENDA 2030

Punto 4 : Istruzione di qualità Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

I target del punto 4 : Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile anche tramite un'educazione volta

- a uno sviluppo di vita sostenibile
- ai diritti umani
- alla parità di genere
- alla promozione di una cultura pacifica e non violenta

- alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali

MODULO 2. 2° QUADRIMESTRE ORE 6

1. CONOSCERE LA STORIA DEL MOVIMENTO FEMMINILE PER UGUALI DIRITTI IN GRAN BRETAGNA

1. Emmeline Pankhurst and the Suffragette movement

1903 Foundation of the movement

1910 Black Friday

1913 Emily Davidson runs into the King's horse at Epsom

1913 Cat and mouse act

1918 Vote to women over 30

1928 Vote to women over 21

2. LA COSTITUZIONE ITALIANA E LE DONNE

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 29. La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

Art. 37. La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

Art. 51. Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. ((A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini)).

La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2022 – 2023

PRIMO BIENNIO

Le argomenti di Educazione Civica proposte dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte per un monte ore complessivo di 11 ore per classe, riguarderanno sostanzialmente tutto ciò che è relativo al Patrimonio Culturale, alle Istituzioni che lo regolamentano, alla Legislazione e Tutela nonché a tutti quei fattori o Istituti che ne garantiscono la conservazione e la fruizione. Sarà dato spazio anche agli aspetti legati ad un approccio ecologico e ambientale

CONOSCENZE

- Il Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale.
- Gli organi di tutela in materia culturale e ambientale
- Legislazione in materia ambientale.
- Le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente.
- Le attività e le organizzazioni di Tutela del Patrimonio Ambientale e Culturale.

COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Partecipare alle attività portando il proprio contributo personale. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

MODULO 1:

- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale
- La tutela dell'ambiente e del territorio
- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza
- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO
- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030
- FAI: Fondo Ambientale italiano.
- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30

MODULO 2:

- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO
- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità
- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione
- Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi
- Musei e attività museali, collezionismo.
- Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili
- Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

PROGRAMMAZIONE Classe 2° Educazione Civica - Scienze Naturali

COMPETENZE Far riferimento al PECUP	OBIETTIVI	TEMATICHE	TEMPI	STRATEGIE OPERATIVE	VERIFICHE
S.T.1. S.T.2. S.T.3. S.T.4. S.T.5	Cambiamento degli stili di vita e dei modi di pensare che caratterizzano la nostra società attuale, acquisendo nuovi valori e competenze, in grado di tradursi in nuovi comportamenti coerenti con l'idea di sostenibilità.	Presentazione AGENDA 2030. Analisi dei goals in particolare quelli riferiti all'acqua.	I Quadri mestre	Lezioni frontali Problem solving Brainstorming Lavori di gruppo Sussidi didattici multimediali	Verifiche orali Prove strutturate di fine unità e/o fine modulo
	Conoscere la quantità di acqua in bottiglia prodotta e consumata in Italia e i motivi per cui viene scelta dal consumatore; Conoscere i vari modi per risparmiare acqua, sia nelle politiche pubbliche che nelle scelte individuali. Comprendere l'importanza della biodiversità nell'ambiente acquatico.	LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA (Goals 6 e 12 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio.	I Quadri mestre		
	Comprendere come la presenza dell'acqua negli alimenti possa influenzare la loro alterazione e l'attività microbica.	L'ACQUA NEGLI ALIMENTI	II Quadri mestre		
	Comprendere le caratteristiche di una dieta equilibrata, sana e sostenibile. Favorire l'adozione di stili alimentari che siano salutari per l'uomo e rispettosi del pianeta, riducendo l'impatto delle scelte alimentari	IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. (Goals 3, 12,13 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) Piramide alimentare e piramide ambientale	II Quadri mestre		

	<p>l'idea di sostenibilità.</p> <hr/> <p>Come ogni scienza e attività umana, la chimica può portare vantaggi e rischi. Scienziati e cittadini hanno il compito di studiare e agire in modo da massimizzarne gli aspetti positivi e limitarne la pericolosità</p> <hr/> <p>Educazione alla salute legata all'anatomia umana. Promozione di un corretto stile di vita che preservi la salute del corpo e della mente di ciascun individuo. Saper riconoscere i fattori di rischio e assumere un</p>	<hr/> <p>La chimica sostenibile: i principi della green chemistry. Rischi e vantaggi. (obiettivo 7: energia pulita e accessibile; obiettivo 12: consumo e produzione responsabili; obiettivo13: lotta contro il cambiamento climatico obiettivo8: lavoro dignitoso e crescita economica</p> <hr/> <p>Apparato digerente Disordini alimentari e patologie correlate. La fame nel mondo: OGM, una risorsa? (obiettivo 3: salute e benessere Obiettivo2:sconfiggere la fame).</p>			
--	---	--	--	--	--

	<p>adeguato comportamento di prevenzione.</p> <p>Educazione alla salute</p> <hr/> <p>Comprendere come le patologie dell'apparato urinario possano compromettere e l'integrità degli organi e come un corretto stile di vita possono prevenirle.</p> <p>Comprendere gli "errori" del sistema immunitario e come combatterli. Comprendere come le attività umane</p>	<p>Apparato cardiocircolatorio: i trapianti e l'uso di cellule staminali. La prevenzione delle malattie cardiovascolari. L'ipertensione e il consumo di sale nella dieta; le raccomandazioni dell'OMS. La prevenzione delle patologie dell'apparato respiratorio: i fattori di rischio e il fumo.</p> <hr/> <p>Le patologie dell'apparato urinario. L'importanza dell'acqua potabile.</p> <p>L'importanza dei vaccini. Le allergie. Le infezioni da HIV e l'AIDS.</p> <p>Le pandemie. Infezione da Covid 19.</p>	<p>II Quad.</p> <p>TOT: 11 h</p>		
--	--	--	--------------------------------------	--	--

	<p>possono aumentare la probabilità di incontro tra esseri umani e animali selvatici, possibili serbatoi di agenti patogeni in grado di causare pandemie.</p>				
--	---	--	--	--	--

MATRICE DELLE COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO SECONDO BIENNIO
S.T.1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità
S.T.2. Applicare le fasi del metodo sperimentale allo studio di situazioni reali. Intendere l'esperienza come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali attraverso la scelta delle variabili significative, la raccolta e l'analisi critica dei dati, la determinazione e dell'affidabilità di un processo di misura, la costruzione e/o validazione di modelli
S.T.3. Formalizzare un problema scientifico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione Effettuare connessioni logiche per riconoscere o stabilire relazioni, leggere ed interpretare uno schema, un modello, un'immagine .
S.T.4. Comprendere e valutare le applicazioni scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive
S.T.5. Applicare i criteri del metodo scientifico all'analisi di situazioni problematiche

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

ED. CIVICA

Introduzione

Il Collegio Docenti, nella seduta dell'8 settembre 2022, ha deliberato che nelle classi quarte del nostro istituto gli insegnanti di Religione avranno il compito di insegnare Ed.Civica per n.11 ore (5 nel primo quadrimestre e 6 nel secondo). Il Dipartimento, pertanto, riunitosi per la programmazione ha così definito quanto di competenza disciplinare tenuto conto delle Linee guida dell'All. A legge 92 del 20 agosto 2019

Si decide di sviluppare due **Macroaree**

1 quadrimestre : La persona ed il benessere psicologico e fisico. Il tema della morte e della eutanasia.

2 quadrimestre : Il lavoro. I Diritti umani imprescindibili.

Obiettivi

1 Macroarea La persona



2

1. **Motivare il ruolo dell'adolescenza nell'ottica della relazione umana evidenziando i valori irrinunciabili per la vita della persona.**
2. **Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti/abitudini/ stili di vita in grado di migliorare il proprio benessere psicofisico**
3. **Riconoscere il fondamento biblico dell'etica cristiana; riconoscere i diversi modelli etici che caratterizzano il pensiero contemporaneo.**

Contenuti

- • L'uomo alla ricerca di senso
 - • Individuo e identità
 - • Importanza delle emozioni
 - • L'intelligenza emotiva
 - • Il corpo è solo un peso?
 - • Concezione della vita umana nel cristianesimo
 - • Aborto, fine vita.
 - • La tutela della famiglia nella Costituzione e nella legislazione vigente e nella enciclica Evangelium vitae.
-
- • Confronto fra le visioni etiche delle diverse religioni.

Obiettivi

2 Macroarea

Il Lavoro



3

- 1. Acquisire la consapevolezza che i diritti umani sono naturali, universali, inalienabili, indivisibili. Su di essi si gioca la stabilità ed il futuro del mondo civile.**
- 2. Avere consapevolezza che il lavoro umano migliora le proprie condizioni di vita, la relazione umana e presta anche conveniente servizio alla società.**

Contenuti

- • Il mondo del lavoro
- • La dignità del lavoro. Il diritto dovere del lavoro
- • Il valore del lavoro e la sua evoluzione dalla società rurale a quella

industriale e postindustriale

- ● Le nuove forme di lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro
- ● Il lavoro delle donne e dei minori.
- ● La protezione sociale. Riferimenti all' Agenda 2030 obiettivo 8
- ● I sindacati
- ● Lettera Enciclica di Leone XIII : Rerum novarum sulla questione operaia
- ● Le diverse forme di sfruttamento. Il lavoro minorile

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate al termine di ciascuna lezione mediante schede di Laboratorio, test a risposta aperta, role playng.



4

La Valutazione avrà come primo elemento significativo la partecipazione al dialogo educativo, quindi l'interesse, il contributo personale al dibattito, la creatività, il mettersi in gioco, la riflessione, il pensiero critico, la capacità di organizzare un discorso interdisciplinare. Questi elementi afferiscono alle diverse aree: Cognitiva, Relazionale, Cittadinanza, Autonomia, secondo la tabella descrittiva di seguito riportata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Voto 1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime, solo se guidato e con gravi errori	Voto 3
Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Voto 4
Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere, i nessi logici; compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Voto 5
Essenziali ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Voto 6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Voto 7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Voto 8

<p>Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi</p>	<p>Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi</p>	<p>Voto 9</p>
<p>Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale</p>	<p>Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi</p>	<p>Voto 10</p>